

Il Cammino Di Emmaus Parola Ed Eucaristia

Nel libro «ci viene offerta una meravigliosa introduzione al Vangelo secondo san Luca», scrive nella prefazione il cardinale Albert Vanhoye. Non si tratta di un commento del testo frase per frase (soltanto il Magnificat è mirabilmente commentato) ma di uno studio approfondito di temi trattati soltanto dall'autore del terzo vangelo: Maria modello di fede, Gesù e le Scritture, la gioia, la misericordia. «Il lettore viene così introdotto magistralmente negli aspetti caratteristici di questo vangelo e la sua lettura ne esce rinnovata», prosegue il cardinale. «Lo studio dei temi mostra una grande competenza esegetica, ma l'autore non intende fare opera scientifica; la sua competenza biblica è animata da un grande slancio pastorale. Il tono è molto diretto e personale. A ogni tappa, l'esposizione della rivelazione evangelica si accompagna a un'applicazione alla vita cristiana».

Può sembrare strano, forse anche provocatorio, ma purtroppo dobbiamo dire che Gesù non aveva nessun bisogno degli apostoli, anzi sembra proprio che quando comincia a portarli con sé, diventino più un problema che una risorsa. Perché allora li va a cercare? Perché se li porta appresso? Non per motivi strategici, né per condividere un lavoro troppo gravoso, ma per far compiere loro un vero e proprio itinerario spirituale. I Vangeli ne sono la testimonianza. Questo testo ripercorre l'itinerario che Gesù ha fatto insieme agli apostoli per prepararli alla missione.

Gli effetti degli attentati dell’11 settembre 2001 e quelli del dramma del conflitto israelo-palestinese mettono in pericolo il necessario incontro tra i credenti nelle relazioni quotidiane. I cristiani non possono lasciarsi guidare dalla paura, né rinchiuersi in se stessi o nella loro Chiesa: devono certamente assumersi il rischio di prendere il largo per incontrare tutti, come discepoli di Colui che è venuto per tutti. Eccoci di fronte a un testimone: fra Gwenolé Jeusset. Con semplicità e serenità tutte francescane ci regala un soffio di aria fresca e di speranza. Chiamato a seguire Cristo alla scuola di Francesco d’Assisi, fra Gwenolé ha incontrato musulmani che l’hanno arricchito e disarmato al tempo stesso, rendendolo così più povero, più cristiano e più francescano. Condivide con noi anzitutto il suo itinerario personale, per poi spalancarci le porte del suo cuore e della sua fede, con un approccio realista, fiducioso, fraterno e spirituale nei confronti dei credenti musulmani (Dalla Prefazione di mons. Gérard Daucourt, Vescovo di Nanterre).

Per una nuova primavera

Ospiti del risorto. L'evangelo di Emmaus
Saggi esegetici e teologici. A cura di Maurizio Marcheselli
Una comunità legge il Vangelo di Luca
Meditazioni e preghiere per la Settimana Santa

L'antica prassi di meditazione della Scrittura è ancora oggi insospettabilmente ricca e feconda. Questo libro la illustra in due parti. Nella prima, l'autore descrive l'articolata prassi di lettura del testo biblico, che fin dai primi secoli ha accompagnato la vita della Chiesa, adattandosi ai diversi contesti: episcopale, individuale o monastico. Nella seconda si recuperano alcuni elementi tradizionali che hanno caratterizzato l'accostamento alla sacra pagina, al fine di guadagnare una prospettiva per il presente. Approvati dai vescovi italiani riuniti in assemblea il 21.5.2014, gli Orientamenti costituiscono il testo fondamentale per l'evangelizzazione e per la catechesi che accompagna il cammino degli operatori pastorali in questo tempo, prolungando lo studio del Documento di base Il Rinascimento della Catechesi del 1970. Il testo si rivolge a chi ha responsabilità nel formulare progetti educativi diocesani e percorsi parrocchiali per l'annuncio e la catechesi: i vicari per l'evangelizzazione, i direttori diocesani, i catechisti, i responsabili e i collaboratori dell'Ufficio Catechistico, della pastorale familiare e di quella giovanile; interpellà inoltre i consigli pastorali parrocchiali, le associazioni e i movimenti, oltre a parroci, presbiteri, diaconi, persone consacrate, catechisti e formatori.

Nel gesto delle mani benedicensi si esprime il rapporto duraturo di Gesù con i suoi discepoli, con il mondo. Nell'andarsene Egli viene per sollevarci al di sopra di noi stessi ed aprire il mondo a Dio. Per questo i discepoli poterono gioire, quando tornarono a casa. Nella fede sappiamo che Gesù, benedicendo, tiene le sue mani stese su di noi. È questa la ragione permanente della gioia cristiana. — Benedetto XVI Nel secondo libro dedicato alla figura di Gesù di Nazaret, Benedetto XVI tratta sul mistero cristiano, concentrandosi sugli episodi evangelici che, dall'ingresso in Gerusalemme, culminano nella risurrezione dalla morte. Un arco temporale in cui emergono le narrazioni fondamentali della vita del Nazareno, ognuna delle quali è uno stimolo per affrontare questioni teologiche dai profondi risvolti umani: una parabola spirituale che ne sottolinea la grandezza e allo stesso tempo la vicinanza, la concretezza e il senso storico. Unendo la precisione documentaria alla profondità di comprensione figurale, Bendetto XVI ci propone un ritratto di Gesù che si delinea come una "cristologia dal basso", uno sguardo e un ascolto che hanno la forza di un incontro.

Il cammino di Emmaus. Parola ed Eucaristia

La Civiltà cattolica

Un cammino di fede, di gioia e... di eleganza

Vademecum per cercatori di felicità

Vol 2 - Il fulgore del Risorto

Fuoco è la tua parola. Come vivere il vangelo

«*Possiamo accogliere la nostra croce non come esperienza di sofferenza fine a se stessa, ma come luogo di comunione profonda*» (dalla Prefazione del Card. Leonardo Sandri)
Questo piccolo breviario per la Settimana Santa è un itinerario di preghiera e meditazione lungo la via della Croce, attraverso le scene ultime del Vangelo, fino alla contemplazione del mistero della Risurrezione. Il legno della Croce racchiude in sé il mistero dell'iniquità accresciuto dal peccato dell'uomo lungo la storia, ma anche la tenace decisione di Dio di salvare l'umanità in Cristo. Più forte della morte è stato l'amore vissuto da Gesù Cristo: ed è questo amore che i cristiani dovrebbero annunciare e testimoniare, con umiltà e discrezione, a tutti gli uomini e le donne del mondo.

Una guida completa, ricchissima di immagini e informazioni, con preziose indicazioni sui sentieri e le altimetrie, i dislivelli e la segnaletica, i luoghi imperdibili e le indicazioni su dove mangiare e dormire. Ritrovare il gusto dell'avventura a contatto con la natura, scoprire il patrimonio culturale dell'Italia, mettersi in “ricerca” e aprirsi al divino; tante sono le motivazioni che possono spingere a partire. Il Cammino dei Protomartiri Francescani si snoda sui sentieri dell’Umbria, cuore verde d’Italia, dove la bellezza incontra il sacro con discrezione e umiltà. La via parte da Terni e, fra boschi e colline, segue i luoghi legati alla memoria dei primi martiri francescani in Marocco, luoghi dove san Francesco svolse la sua opera di predicazione lasciando un segno indelebile. Un percorso affascinante e ancora poco battuto, percorribile in una settimana, sui passi dei primi discepoli di Francesco d’Assisi. Una guida completa, ricchissima di immagini e informazioni, con preziose indicazioni sui sentieri e le altimetrie, i dislivelli e la segnaletica, i luoghi imperdibili e le indicazioni su dove mangiare e dormire. Il libro è diviso in tre parti. L'arte del Silenzio descrive dodici tipi di silenzio, con l'aiuto del Beato Angelico. La danza del Silenzio mette in movimento l'uomo per incontrare il silenzio. La musica del Silenzio traccia gli strumenti spirituali per vivere il cammino del silenzio.

Accostarsi alla Parola

Maria e la parola. Un'esperienza di lectio divina

100 PAROLE di Gabriele Nanni

Lo vide e non passò oltre

Sulla retta via. Un testimone "scomodo"

Più forte della morte è l'amore

La "lettura" dell'intero Vangelo di Luca è nata in una comunità di gesuiti inseriti in un gruppo di famiglie aperte ai problemi dell'emarginazione: il volume è il frutto di questa lectio continua settimanale, tenuta dall'autore nella chiesa di San Fedele a Milano. «Si tratta di una lettura che cerca di recuperare davanti al testo un'ingenuità che non sia finta o rifatta: è una frequentazione amorosa che cerca la conoscenza attraverso una familiarità attenta e rispettosa» (dalla Prefazione). In occasione della nuova edizione, l'autore ha rivisto l'intera opera, apportando miglioramenti e aggiornamenti. Di ogni singolo passo, accanto a una nuova traduzione letterale del testo greco, che ne conserva alcune durezza, si espone il messaggio nel contesto; seguono una lettura commentata e indicazioni per la preghiera, nonché alcuni passi utili per l'ulteriore approfondimento.

Giuseppina Operti, divenuta poi Madre Maria degli Angeli (1871-1949), era nata a Torino e vi era stata educata, alternando questa residenza con quella di Marene (Cn). Nel periodo della sua giovinezza aderì all'Ordine Carmelitano, che in quel periodo...

«Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto». Così inizia la celebre parabola nella quale l’evangelista Luca racconta che nessuno si fermò a curare il ferito, a eccezione di un samaritano che decise di non passare oltre e di lasciarsi guidare dal cuore, divenendo così icona della compassione di Dio. I racconti biblici dell’incontro e della guarigione dei malati mostrano l’importanza di una cultura dell’attenzione alle persone nei vari momenti della loro storia, al fine di cogliere anche nelle esperienze di fragilità e vulnerabilità i luoghi privilegiati di una cura reciproca, di uno scambio d’amore e di un «con-forto» abitato dallo Spirito. Una ricchezza che spesso resta nascosta tra le pieghe di una compassione a senso unico e di una pastorale che avverte la necessità di un approfondimento e di un aggiornamento.

Le parole di Papa Francesco

Nuova edizione

Questo solo è l'inizio (II ed.)

Famiglie in cammino. Proposte di incontri per gruppi famiglia

Sentieri di vita

Suggerzioni di parole. Temi religiosi e sociali dalla A alla Z per la catechesi e l'insegnamento della religione

«È un peccato essere noiosi», diceva Enzo Biagi. È un peccato annoiare e, se si tratta di predicazione, è anche un’occasione persa per la crescita nella fede dei fedeli. Viviamo nell’era della comunicazione e delle immagini: l’attenzione alle nostre parole da parte di chi ascolta è sempre più limitata. La sfida di ogni domenica è quella di trasmettere il desiderio di ritrovarsi insieme, per fare con gioia memoria della risurrezione di Cristo.L'autore offre in queste pagine un ricco commento alla liturgia dell'Anno A. Per ogni domenica e solennità: introduzione, presentazione delle letture, riflessioni e testimonianze attinte dalla parola di Dio, dalla tradizione ecclesiale e dall'attualità. Pagine utili per l’approfondimento personale e per costruire la propria omelia nei giorni di festa.

La circostanza che ha originato la realizzazione del volume è data dal fatto che l’autore si prepara a lasciare, dopo venticinque anni, l’insegnamento biblico a Bologna, perché chiamato a ricoprire l’incarico di rettore dell’Almo Collegio Capranica di Roma. Gli studi raccolti coprono un ampio spettro dal punto di vista della materia indagata e del loro genere e sono tutti contraddistinti da alcune costanti ermeneutiche: interesse teologico rigoroso, preoccupazione culturale senza incertezze, sensibilità pastorale originale legata a un’acutezza di lettura spirituale. Se l'autore è principalmente uno studioso dei Vangeli sinottici, è l’insieme del Nuovo Testamento a costituire l’orizzonte della sua ricerca. La sua esegesi s’intreccia volentieri con la teologia, la spiritualità, l’attenzione al presente e al futuro della Chiesa. Nel commentare i testi biblici, egli resta costantemente interessato a una lettura delle Scritture che parli all’oggi della Chiesa e del credente e, parimenti, alle situazioni caratteristiche del mondo contemporaneo.

Nell'Italia del primo Novecento don Mazzolari decide di non ritirarsi all'ombra del campanile di Bozzolo, nella bassa padana, ma di partecipare con convinzione al travaglio storico del Paese: lo si vede soldato e cappellano militare nel primo conflitto, sempre nel vivo del dibattito culturale, da subito antifascista, resistente fino alla fine, sostenitore delle istanze della pace, costruttore di riconciliazione in diverse piazze italiane, saggista, promotore del dialogo tra differenti anime della società. La sua voce inconfondibile percorre tutto lo stivale raggiungendo le isole della Sicilia e della Sardegna e negli anni Cinquanta un fiume di persone giunge da ogni parte alla canonica di Bozzolo per ascoltare la parola dell'arciprete o accostarsi alla geografia di epistolari provenienti dai luoghi più sperduti. La biografia scritta da Bruno Bignami si propone di mettere in dialogo i diversi mondi che hanno segnato il ministero sacerdotale di don Primo: il servizio alla parrocchia, con gli eventi più importanti, e l'impegno «oltre la parrocchia» per una pastorale missionaria e una testimonianza coraggiosa ispirata al convincimento che «i destini del mondo si maturano in periferia». I borghi della bassa padana sono sicuramente periferie dell'Italia novecentesca, ma non sono diventate prigionì del pensiero e dell'anima perché ogni luogo può essere finestra sul mondo se è capace di rigenerare amore e passione per la vita umana.

Parole d'evangelo. Memoriale d'Israele

Il cammino della speranza. Testimoniare con gioia l'appartenenza a Cristo

Luca. Il vangelo della gioia

Don Primo Mazzolari, parroco d'Italia

Vangelo desiderabile

«I destini del mondo si maturano in periferia». Prefazione di padre Giancarlo Bregantini

Sulla retta via. Un testimone "scomodo" è l'opera prima di Sebastiano Mangano, fervente cristiano evangelico, impegnato dalla sua giovinezza come collaboratore nella cura pastorale di una

Corruzione Quanta corruzione c'è nel mondo! È una parola brutta, se ci pensiamo un po'. Perché una cosa corrotta è una cosa sporca! Se noi troviamo un animale morto che si sta corrompendo, che è “corrotto”, è brutto e puzza anche. La corruzione puzza! La società corrotta puzza! Un cristiano che lascia entrare dentro di sé la corruzione non è cristiano, puzza! Lavoro Dove non c'è lavoro, manca la dignità! Ed è la conseguenza di una scelta mondiale, di un sistema economico che porta a questa tragedia; un sistema economico che ha al centro un idolo, che si chiama denaro. Dobbiamo dire: «Noi non vogliamo questo sistema economico globalizzato, che ci fa tanto male!» Al centro ci devono essere l'uomo e la donna, come Dio vuole, e non il denaro! Pedofilia Mi sento chiamato a farmi carico di tutto il male di alcuni sacerdoti, a farmene carico e a chiedere perdono per il danno che hanno compiuto, per gli abusi sessuali sui bambini. Con i bambini non si scherza Il Vocabolario di Papa Francesco nasce con il desiderio di avvicinare la gente alle parole del Papa per conoscerne il pensiero autentico. In un'intervista rilasciata qualche tempo fa a un prestigioso quotidiano italiano, lo stesso Vescovo di Roma ha detto: «Non mi piacciono le interpretazioni ideologiche, una certa mitologia di Papa Francesco...» Per questo occorre “andare alla fonte” per capire il magistero del Pontefice e non fraintenderlo o interpretarlo a proprio uso e consumo. Ho sempre sostenuto e ho sempre insegnato ai miei studenti che il miglior commento di un testo è la sua lettura tranquilla e obiettiva. Questo è il compito che spetta a ciascuno di noi: andare alla fonte per comprenderne a pieno le parole. Questa è la nostra sfida: «Imitate coloro che lodate!» Tommaso Stenico, ordinato sacerdote nel 1971, ha conseguito il dottorato in teologia presso la Pontificia Università di San Tommaso d’Aquino in Urbe e il dottorato in psicopedagogia presso la Facoltà di Magistero dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma. Ha conseguito la specializzazione in catechetica e teologia pastorale e il master in scienza e tecnica della comunicazione. È iscritto all’albo professionale dell’Ordine nazionale degli psicologi e degli psicoterapeuti del Lazio. Nella propria Diocesi ha esercitato il ministero in cura d’anime; è stato docente di religione cattolica nelle scuole dello Stato; delegato vescovile per la Catechesi e direttore dell’Ufficio Scuola; fondatore, preside e docente presso l’Istituto di Scienze Religiose. Docente di teologia pastorale, catechetica, omiletica, psicologia e psicologia clinica presso la Pontificia Università San Tommaso d’Aquino in Urbe, la Pontificia Università Lateranense, il Pontificio Ateneo Regina Apostolorum. Il primo gennaio 1982 è entrato al servizio della Santa Sede presso la Segreteria di Stato. È diventato capo dell’Ufficio Catechistico nella Congregazione per il Clero. È prelato d’onore di Sua Santità, Cappellano magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta, Commendatore dell’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

La relazione fra la parola di Dio e la Terra Santa è espressa in modo sapiente e appassionato. L'autore conduce il pellegrino nei luoghi che hanno visto Gesù protagonista, da Betlemme a Gerusalemme, passando per Cafarnaò e Emmaus. Le pagine scelte dall'Antico e dal Nuovo Testamento, accompagnate da informazioni geografiche, storiche e archeologiche, ci permettono di accostarci alla straordinaria persona di Gesù e di comprenderla nella sua novità per gli uomini del suo tempo, come per quelli di oggi. Con la presentazione del Card. Angelo Scola

Un nuovo volto di Chiesa. L'esperienza coraggiosa e innovativa della diocesi di Poitiers

Il vocabolario di Papa Francesco

Itinerari spirituali in terre d'Islam

Fonti e prospettive della lectio divina

Luoghi santi della parola di Dio

«Sono io che ti parlo». La Lectio divina con i Padri della Chiesa

I commenti al Vangelo di don Mario Colavita ci aiutano a cogliere, attraverso l ’ ascolto della parola, il significato vero dell ’ attesa dell ’ incontro con il Signore. Come la donna di Samaria, tutti noi abbiamo tra le mani un ’ anfora vuota; ci troviamo...

Questo commento al Lezionario ambrosiano nasce dalla celebrazione domenicale e festiva dell ’ Eucaristia, e ne conserva il carattere colloquiale ed esistenziale. Il commento aiuta a inquadrare le Letture nel contesto liturgico e storico, a cogliere il contenuto essenziale del messaggio e ad attualizzare la Parola nel quotidiano. Queste brevi meditazioni possono essere un piccolo aiuto per la crescita personale e per una partecipazione pi ù consapevole ai Santi Misteri.

Una seconda edizione arricchita da una nuova prefazione di mons. Pierbattista Pizzaballa e dall ’ intervento del Cardinale in occasione della XX settimana del Segretariato Attivit à Ecumeniche (1982). Tutta l ’ eredit à dell ’ insegnamento del cardinale Martini si ritrova sintetizzata in queste pagine, come un riassunto dettato direttamente dall ’ allora Arcivescovo di Milano visitando i luoghi a lui pi ù cari in Terra Santa in occasione di un pellegrinaggio diocesano. Il cammino di un popolo viene riletto partendo dall ’ attesa raccontata da Nazaret, dall ’ accoglienza della Parola a Betlemme, dall ’ attenzione alle ’ alt e alla giustizia nel deserto di Giuda. Gerico diviene il luogo della maturit à di una comunitt à ; Gerusalemme, al Getsemani, come il confronto con l ’ angoscia e la vigilanza, la Valle del Cedron e la tomba di Maria come il momento della fedelt à della Chiesa al Risorto e infine Emmaus come l ’ inizio della missione e della costruzione di una nuova umanit à . Questa seconda edizione è arricchita, oltre che da una nuova prefazione di mons. Pierbattista Pizzaballa, Amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme, dall ’ interessante intervento del Cardinale in occasione della XX settimana del Segretariato Attivit à Ecumeniche (1982). In esso Martini riflette sul tema della pace, sempre attuale in Terra Santa, offrendo preziosi spunti di riflessione anche a noi lettori del XXI secolo.

I Vangeli sinottici

A ciascun giorno la sua Parola. Anno A

introduzione e percorsi tematici

Il cammino del Silenzio

Incontriamo Ges ù

Sulla via di Emmaus

Un invito a riscoprire la ricchezza dimenticata di uno dei piú grandi eventi della storia della Chiesa.

Anche questo secondo volume di 100 Parole nasce per iniziativa di amici che apprezzano da tempo le riflessioni quotidiane sulla Parola del giorno offerte alla lettura e all’ascolto da Don Gabriele Nanni. Le sue riflessioni sono continuate anche dopo quelle qui raccolte, e da luglio sono disponibili – in versione audio e scritto - anche in internet al canale You Tube “100 Parole di Don Gabriele Nanni”. Il primo libro ha raccolto le riflessioni iniziate nel giorno della Festa della Esaltazione della Santa Croce no alla Festa del Battesimo di Gesù, che segna la fine del Tempo di Natale. Questo secondo libro continua con quelle dall’inizio del Tempo liturgico ordinario sino alla seconda Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia. L’intento che ha mosso a proseguire la raccolta è lo stesso: che non si perda la preziosità di queste “goce di spirito” che accompagnano, guidano e ispirano alle realtà eterne del Cielo. Il volume presenta un indice delle Sacre Scritture commentate. Introduzione al secondo volume di Don Gabriele Nanni Questo secondo volume di 100 Parole continua il commento alle Letture della liturgia del giorno, per lo piú si tratta di commenti ai vangeli. Poiché dal tempo natalizio si corre verso quello pasquale, è la liturgia stessa a suggerire il percorso dalle tenebre alla luce, che dopo aver brillato nel Natale di Gesù si manifesta in un crescendo con la predicazione del Regno fino al suo trionfo con la Risurrezione. Il percorso della liturgia è la nostra vocazione; illuminati dal nostro Battesimo siamo chiamati alla pienezza della luce. Il cammino richiede di esporci alla luce di Cristo, che comporta conoscenza di sé, purificazione dell’anima fino all’assimilazione alla stessa luce divina.

Così il trionfo di Cristo diventa trionfo sul nostro peccato e trasfigurazione delle nostre anime in lui, che ci ha presi in sé ancora peccatori, e attende il momento della nostra perfezione. La consapevolezza della sofferenza di Cristo, a causa dell'incorporazione di ciò che siamo con i nostri peccati, non può far altro che spingerci ad affrettare il nostro cammino di luce, rigettando le opere delle tenebre.

Il cammino di Emmaus. Parola ed Eucaristia Parole per lo spirito Ospiti del risorto. L'evangelo di Emmaus Paoline La Civiltà cattolica 100 PAROLE di Gabriele Nanni Vol 2 - Il fulgore del Risorto Nanni Gabriele

Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia

Il Cammino dei primi francescani in tasca

Giorno di festa. Riflessioni sulla Parola di Dio della domenica. Anno A

Ultime discussioni intorno all'Emmaus del vangelo

Temi di teologia pastorale

Commenti brevi ai vangeli della domenica Anno A B C

Camminare, edificare, confessare. Il 14 marzo 2013, a poche ore dalla sua elezione al soglio pontificio, Papa Francesco pronuncia tre parole che sembrano rivoluzionare il metodo del ministero petrino e dischiudono i tratti del suo stile. Parole singole, e non articolate deduzioni, scandiscono da quel momento le tappe di omelie, angelus e catechesi, e formano un dizionario dei termini comuni che consente al credente di fare della propria vita qualcosa di bello e persino di eroicamente santo. Parole semplici - misericordia, pazienza, perdono, povertà, periferie e persino odore (delle pecore) - svelano così un grande messaggio e ricordano la missionarietà di una Chiesa chiamata «a uscire da se stessa, a guarire dalla malattia dell'autoreferenzialità». Papa Francesco parla anche, con stile politicamente scorretto, ma pastoralmente efficace, di diavolo e tentazione: rispolvera parole antiche, oggi relegate a una prosa ormai lontana. Soprattutto parla di Gesù, della croce, dell'umiltà, della gioia e di una speranza «da non farsi rubare». Il libro ripercorre gli inizi del ministero petrino di Papa Bergoglio dando spazio alle sue parole e provando a raccontare e a comprendere i punti di riferimento del suo pontificato.

Madre Maria degli Angeli carmelitana maestra di vita eucaristica

Gesù di Nazaret - Dall'ingresso in Gerusalemme fino alla resurrezione

Gesù, la cristologia, le Scritture

In cammino con Gesù. L'itinerario dei Dodici nel Vangelo di Marco

Vivere la Speranza

Dalla Terra Santa alla vita di ogni giorno